

**EUROPA LEAGUE. Al Barbera la notte di Fabrizio Miccoli**

Dopo mesi di assenza per infortunio il «Romario del Salento» in campo contro gli svizzeri del Losanna

**VOLLEY. In Serie C il festival dei derby straccittadini**

Le squadre palermitane sono state inserite tutte nello stesso girone sia in campo maschile che femminile

**PALLANUOTO. Paulo Salemi trionfa con l'Italia juniores**

Il talentuoso difensore del Telimar ha vinto la Coppa del Mediterraneo che si è disputata a Cipro

**LA VISITA DEL PAPA.** Cantieri aperti lungo i vari percorsi che attraverserà Benedetto XVI. Numerosi i disagi

**Caos in città  
Traffico in tilt**

Era prevedibile che sarebbe successo il caos. Ma era pure prevedibile che i lavori che si stanno svolgendo in queste ore in mezza città, potevano essere realizzati prima e non all'ultimo momento.

Che il Papa sarebbe venuto a Palermo lo si sapeva da almeno un anno, ed in questo frangente, le istituzioni e soprattutto burocrazia e politica hanno pensato bene di occuparsi di altro e di procedere con il «maquillage» in onore del Santo Padre soltanto a pochi giorni dell'arrivo in città del Pontefice.

Il risultato? Approssimazione e opere messe in cantiere all'ultimo istante con il conseguente disagio che si sta arrecando ai cittadini.

Traffico paralizzato in diverse zone della città. Ieri mattina viale Croce Rossa chiusa alla viabilità per consentire la posa del nuovo asfalto in piazza Vittorio Veneto. I vigili urbani hanno dirottato la circolazione in viale del Fante, provocando così, ingorghi in piazza Leoni, piazza don Bosco e via Sampolo.

Stesso copione in corso Vittorio Emanuele e al Foro Italico, dove gli

*I lavori avrebbero dovuto essere realizzati di notte, ed invece ieri in molte strade, dal Foro Italico a piazza Giovanni Paolo II, si è rasentata la paralisi della viabilità. L'Amia ha avviato intervento straordinario per la raccolta dei rifiuti*

operai hanno provveduto alla posa dell'asfalto in particolare davanti al palazzo arcivescovile.

**IN ATTESA DELLA SEGNALETICA.** Nel frattempo, c'è da sottolineare che ancora in diverse strade non sono state predisposte le varie segnaletiche per il piano straordinario del traffico che, com'è noto è scattato la notte scorsa in piazza Politeama per la realizzazione del palco dove si svolgerà sabato sera la festa con i giovani (prevista la presenza di non meno di 20 mila fedeli) e domenica l'incontro con il Papa.

**LA TASK FORCE DELL'AMIA.** In vista di questo importante evento, l'Amia ha avviato uno straordinario quanto impegnativo servizio manuale di raccolta di questi sacchetti e rifiuti misti, ma avvisa la cittadinanza e le autorità competenti che da lunedì prossimo l'azienda si limiterà alle sole attività

della raccolta differenziata previste dal progetto ministeriale.

Quanto al resto dell'area servita dalla raccolta differenziata (primo, secondo e terzo step), «il confronto fra la quantità di rifiuti che si raccoglieva in queste strade col precedente servizio indifferenziato e i primi otto mesi del nuovo progetto, evidenzia che quasi il 30% di famiglie residenti e commercianti (esattamente il 27,2%) continua a conferire rifiuti indifferenziati a terra attorno alle campane o nei cassonetti di altri quartieri o nelle discariche abusive».



**A. F.** LA PARALISI DEL TRAFFICO IN CORSO VITTORIO EMANUELE IN PROSSIMITÀ DELLA CATTEDRALE PER I LAVORI DI RIFACIMENTO DELL'ASFALTO

**Primo piano**

**COMUNE  
Cura dimagrante per la Giunta**

Il sindaco mette da parte l'ipotesi di varare una squadra con sedici assessori

**CANTIERI  
Trovato mercurio area sequestrata**

Vigili urbani e Guardia costiera hanno sigillato una zona attigua allo stabilimento

**TERMINI  
Finti mafiosi tentano estorsione**

I carabinieri hanno arrestato due disoccupati che hanno minacciato un professionista

**PALAZZO ARCIVESCOVILE.** Il pranzo di domenica con i vescovi con menù tipico della cucina palermitana

**Il Pontefice gusterà la cassata**



**PAPA BENEDETTO XVI (NEL RIQUADRO), DOMENICA ALLE 16,15 SI AFFACcerà DAL BALCONE CENTRALE DELL'ARCIVESCOVADO**

**ANTONIO FIASCONARO**

Ultimi preparativi anche per il pranzo di domenica. Nel salone Filangeri del Palazzo Arcivescovile, il Santo Padre sederà alla «mensa» con vescovi siciliani. Ci saranno: l'arcivescovo e «padrone di casa» Paolo Romeo, Pio Vittorio Vigo (arcivescovo di Acireale), Francesco Montenegro (arcivescovo di Agrigento), Salvatore Cristina (arcivescovo di Catania), Calogero La Piana (arcivescovo di Messina), Salvatore Di Cristina (arcivescovo di Monreale), Salvatore Pappalardo (arcivescovo di Siracusa), ed i vescovi Calogero Peri (Caltagirone), Mario Rusotto (Caltanissetta), Vincenzo Manzella (Cefalù), Domenico Mogavero (Mazara del Vallo), Salvatore Muratore (Nicosia), Antonio Staglianò (Noto), Ignazio Zambito (Patti), Sotir Ferrara (Piana degli Albanesi), Michele Pennisi (Piazza Armerina), Paolo Urso (Ragusa), Francesco Micciché (Trapani) e Carmelo Cuttitta (ausiliare Palermo).

Ed ancora gli emeriti: Salvatore De Giorgi (arcivescovo emerito di Palermo), gli arcivescovi emeriti Agrigento (Carmelo Ferraro), Catania (Luigi Bommarito), Siracusa (Giuseppe Costanzo), Messina (Giovanni Marra ed Ignazio Cannavò), Mazara (Emanuele Catarin-

chia), Cefalù (Rosario Mazzola e Francesco Sgalambro), Noto (Salvatore Nicolosi e Giuseppe Malandrino). Al pranzo parteciperanno pure l'arcivescovo Giuseppe Bertello, nunzio apostolico ed il vescovo emerito nonché segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana, monsignor Mariano Crociata.

Nel menu accuratamente preparato ci saranno tutti i piatti tipici della cucina palermitana e siciliana. Non mancheranno i gustosissimi e appetitosi antipasti, i primi ed i secondi a base di carne. E poi non mancheranno i dolci. Ci saranno quelli alla mandorla, al pistacchio e la tradizionale e gustosissima cassata. A proposito di pasticceria siciliana c'è da sottolineare che al Papa sarà donata una grande torta di mandorle a forma di Sicilia e con i colori

*Il Santo Padre alle 16,15 si affaccerà al balcone di via Bonello per salutare la folla di fedeli e per ammirare dall'alto il piano della Cattedrale. Tra i doni anche una Divina Commedia in dialetto siciliano*

del Vaticano preparata per l'occasione Nicola Fiasconaro dell'azienda artigianale di Castelbuono.

Alla 16,15 una sorpresa per tutti i fedeli. Benedetto XVI, infatti, si affaccerà al balcone dell'Arcivescovado per salutare la folla di pellegrini. Tra i doni che riceverà anche una copia della Divina Commedia in dialetto siciliano tradotta da padre Domenico Canalella ed illustrazioni di Salvatore Caputo edita dalla «Nuova Ipsa» Palermo.

**IL CASO.** Acquisiti documenti sul reclutamento dei precari. Oggi vertice fra sindacati e «Social Trinacria»  
**La Digos indaga sulla stabilizzazione dei Pip**

L'indagine è partita. Ieri la Digos avrebbe acquisito documenti e fascicoli relativi al reclutamento degli ex Pip da parte della onlus «Social Trinacria». Dietro questo reclutamento, come dichiarano di temere diversi esponenti politici, ci potrebbe essere una «compravendita» di posti di lavoro. Ignoti «galoppini» - è questo che dovranno accertare gli investigatori - starebbero avvicinando disoccupati a caccia di un posto di lavoro promettendo l'inserimento nelle liste degli ex Pip dietro compenso di ingenti somme di denaro.

Nidil Cgil, Uil e Uiltsuc hanno chiesto un incontro urgente al presidente della Regione siciliana, Raffaele Lombardo: «Il governatore e i vertici degli assessorati al Bilancio e alla Famiglia - dicono le organizzazioni sindacali - devono chiarire gli aspetti normativi, giuridici e contrattuali della onlus «Social Trinacria». Il clima di tensione intorno a questa vicenda è andato via via crescendo e non ha permesso certamente lo sviluppo di un sereno confronto sul tema della stabilizzazione di questi lavoratori. L'attuale strutturazione infatti non dà alcuna garanzia né nell'immediato e né per il futuro che

possano riproporsi fenomeni come quelli del caporalato, già tristemente noto sin dalle origini del bacino». In assenza di elementi di «fortissima garanzia e di esautoramento di tutti quei soggetti che oggi come ieri hanno fortemente contribuito a creare e a governare tali condizioni, non possiamo - proseguono i sindacati - che prendere le distanze da tale contesto, sposando la necessità e l'urgenza di un intervento di una commissione d'inchiesta». Ciò che hanno chiesto anche il presidente e il vicepresidente della commissione Attività produttive dell'Ars, Salvo Caputo e Pino Apprendi.

Caputo ieri è ritornato alla carica: «Se vogliamo sottrarre a ricatti e soprusi i lavoratori ex Pip che hanno diritto all'avvicinamento triennale dobbiamo affidare ad una società partecipata dalla Regione la contrattualizzazione e la gestione dei lavoratori. Ci sono troppi lati oscuri - conclude Caputo - che impongono la massima attenzione e vigilanza. Ecco perché è indispensabile che siano gli uffici pubblici a seguire le procedure per sottrarre la delicatissima vicenda a soggetti che non hanno ruoli». Oggi, alle 11,30, è previsto un incontro tra i vertici della «Social Trinacria» e i sindacati.



**UNA MANIFESTAZIONE DEI PIP**